

 Cambridge English
Exam Preparation Centre

 PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

 REGIONE
PUGLIA



MIM – Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1
Via G. Colaci, 65 – tel. - fax 0832947311 – 73043 – COPERTINO (Lecce)
C.F. 80012600757 - Cod. Mecc. LEIC867001
Codice IPA: ISTSC_LEIC867001 C. U. UF0EUK
Banca Intesa San Paolo, cod. IBAN: IT V 03069 79701 000000 46007



SISTEMA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2023/24

E-mail LEIC867001@istruzione.it - PEC leic867001@pec.istruzione.it
SITO <http://www.polo1copertino.edu.it/>

PREMESSA

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (art.1 D.L.vo 62/2017).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 122/2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia.

Legge 13 luglio 2015, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

D.M. 3 ottobre 2017, n. 741: Regolamentazione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 ottobre 2017, n. 742: Regolamentazione delle modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.

Circolare MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni della **legge 6 giugno 2020, n. 41. OM 172 del 4 dicembre 2020** e Linee Guida: La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

FINALITA'	LA VALUTAZIONE:
	<p>La valutazione, ai sensi del D.lgs. 62/2017, ha finalità formativa ed educativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; - concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi; - documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. <p>La valutazione:</p> <p>è coerente</p> <ul style="list-style-type: none"> – con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, – con la personalizzazione dei percorsi e – con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; <p>è effettuata dai docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> – nell'esercizio della propria autonomia professionale, – in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'offerta Formativa. <p>Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni.</p> <p>L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.</p>
OBIETTIVI	<p>È un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. Si articola in tre momenti: iniziale – in itinere – finale.</p> <p>COSA VALUTIAMO:</p> <p>l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza; aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.</p> <p>La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse e partecipazione, - impegno, - socialità e comportamento, frequenza. <p>L'impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione</p> <p>La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, e, in particolare per: - l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande.</p>

	<p>La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli.</p> <p>La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.</p>
FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE	<p>La valutazione, ai sensi del D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze esplicitate nel curriculum d'Istituto, redatto secondo le Indicazioni Nazionali. Il processo di valutazione consta di tre momenti:</p> <p>1. la valutazione diagnostica o iniziale, attraverso prove strutturate d'Istituto, serve a individuare il livello di partenza degli alunni; Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Della situazione di partenza; • Dell'analisi dei prerequisiti; • Delle situazioni personali (bisogni, interessi, background socio-culturale, provenienza, ...); • Dell'individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti. <p>1. la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;</p> <p>2. la valutazione sommativa o finale che si effettua al termine dell'intervento formativo, alla fine del quadrimestre e a fine anno, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e i livelli di apprendimento.</p>
STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE	<p>L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di alunni e studenti e dei processi di apprendimento individuali potrà essere effettuato attraverso una molteplicità di strumenti di misurazione.</p> <p>Solo a titolo esemplificativo si citano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione occasionale e sistematica degli alunni e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà; • Griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo; • Esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità; • Prove strutturate d'ingresso, intermedie e finali comuni a tutte le classi su modello Invalsi; • Interrogazioni; • Interventi spontanei, se pertinenti; • Compiti di realtà, che implicano una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.
MODALITA' E CRITERI DELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE	<p>La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli allievi del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, viene espressa</p>

<p>E DEL COMPORAMENTO</p>	<p>- con giudizio descrittivo alla Scuola Primaria in riferimento a n. 4 differenti livelli di apprendimento: avanzato • intermedio • base • in via di prima acquisizione;</p> <p>- con voto in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (D.lgs. 62/2017, art. 2, comma 1) per la Scuola Sec. di primo grado. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.</p> <p>La valutazione del comportamento</p> <p>La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D.lgs. 62/2017, art. 1, comma 3).</p> <p>Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni e al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto Educativo di Corresponsabilità dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.</p> <p>La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (team docenti di scuola Primaria e Consiglio di Classe di Scuola Sec. di primo grado). I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. I docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.</p> <p>La valutazione è integrata dalla descrizione</p> <ul style="list-style-type: none"> – del processo; – del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. <p>I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.</p> <p>Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal DIRIGENTE SCOLASTICO o da suo delegato (Docente prevalente del Team di Primaria, Docente coordinatore del Consiglio di Classe di Sec. di primo grado).</p>
<p>AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA</p>	<p>Nella Scuola Primaria</p> <p>Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.</p> <p>I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.</p> <p>Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.</p> <p>I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della</p>

classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve “confluire” su un’unica posizione e quindi il loro voto all’interno del Consiglio di classe vale “uno”, per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il D.Lgs. 62/2017, all’art.6, interviene sull’ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all’esame conclusivo del primo ciclo. L’ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l’alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione e se ha partecipato, entro aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e inglese predisposte dall’INVALSI.

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell’apprendimento considerando in particolare:

1. la situazione di partenza;
2. situazioni certificate di disabilità;
3. situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
4. condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell’acquisizione di conoscenze e abilità;
5. frequenza irregolare;
6. l’andamento nel corso dell’anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell’impegno e dello sforzo nell’affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l’assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del primo ciclo.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all’I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell’insegnante di religione o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell’alunno.

Ai fini della validità dell’anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall’ordinamento della scuola secondaria di primo grado, pertanto il monte ore annuale di lezione è di 990 ore e il limite massimo di assenze consentite in 247,5 ore. Per gli alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della R. C. né di attività alternative, il monte ore annuale è decurtato di 33 ore.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente

	documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. (DELIBERA Collegio docenti N. 6 del 4 settembre 2023)
TIPOLOGIE DI PROVE	In ciascuna fase dell'anno scolastico e per ciascuna tipologia di valutazione su indicata (Diagnostica, Formativa e Sommativa), si fa ricorso ad una pluralità di prove di verifica che vengono valutate attraverso griglie di correzione concordate collegialmente e rese note agli studenti e alle famiglie: <ul style="list-style-type: none"> • Prove a stimolo aperto e risposta aperta quali testi di vario genere, interrogazioni, relazioni; • Prove a stimolo chiuso e risposta aperta quali brevi saggi, attività di ricerca, prove semistrutturate; • Test di profitto (prove ginniche); • Prove strutturate quali vero/falso, scelta multipla, completamenti, corrispondenze; • Prove pratiche quali realizzazione di brani musicali, di elaborati digitali, di tavole di disegno; • Compiti di realtà o autentici: compiti complessi di simulazione di contesti reali o in contesti reali, in cui gli alunni usano conoscenze e abilità dimostrando le loro competenze.
FUNZIONI DELLE VERIFICHE	Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno. Le verifiche sono strumenti: <ul style="list-style-type: none"> • con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito; • con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.
PREDISPOSIZIONE PROVE DI VERIFICA	Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno.
STRUTTURA DELLE PROVE DI ISTITUTO -di ingresso e quadrimestrali –	All'inizio di ogni anno scolastico, in ogni classe e con modalità unificate per interclasse, vengono somministrate le Prove di Istituto di ingresso, di italiano, matematica e inglese, i cui esiti sono funzionali alla programmazione delle attività. Le prove di italiano, matematica e inglese, vengono somministrate con le stesse modalità delle prove di ingresso, anche al termine di ogni quadrimestre. Le Prove di Istituto - di ingresso e quadrimestrali -, sono strutturate in analogia al modello proposto dall' INVALSI e sono valutate su base decimale o con giudizi opportunamente formulati.
STRUTTURA DELLE PROVE LINGUA ITALIANA	Le prove valutano la <i>competenza</i> suddivisa in tre sotto-competenze e per ognuna sono previsti quesiti a risposta chiusa o aperta, secondo il seguente schema: competenza testuale ✓ individuare nel testo informazioni esplicite

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ elaborare una comprensione globale del testo e sviluppare un'interpretazione ✓ riflettere sul contenuto e sulla forma del testo e valutarli. <p>competenza grammaticale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper riconoscere e utilizzare efficacemente nella comunicazione: <p>Morfologia verbale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema pronominale ✓ Parti del discorso ✓ Principali funzioni sintattiche ✓ Rapporti logico-semantici ✓ Punteggiatura <p>competenza lessicale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper selezionare la particolare accezione di significato pertinente ✓ Saper formulare ipotesi sul possibile significato ✓ Saper individuare legami semantici e morfologici <p>Saper individuare i diversi campi semantici del testo, la loro strutturazione interna e le relazioni tra di essi.</p>		
MATEMATICA	<p>Le prove valutano le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica; - saper riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura; - conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure: - conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione e saper passare da una all'altra – verbale, scritta, simbolica, grafica; - acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico; - utilizzare la matematica appresa per il trattamento quantitativo dell'informazione in ambito; - saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica; scientifico, tecnologico, economico e sociale. <p>AMBITI DI CONTENUTO (<i>classi prime, seconde, terze, quarte</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numeri - Spazi e figure - Misura, dati e previsioni <p>AMBITI DI CONTENUTO (<i>classi quinte</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numeri - Spazi e figure - Misura, dati e previsioni - Relazioni e funzioni 		
LINGUA INGLESE		I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	CLASSE I	Comprensione orale Comprensione scritta	Comprensione orale Comprensione scritta
	CLASSE II	Comprensione orale Comprensione scritta	Comprensione orale Comprensione scritta
	CLASSE III	Comprensione orale Comprensione scritta	Comprensione orale Comprensione scritta

	CLASSE IV	Comprensione orale Comprensione scritta Produzione scritta	Comprensione orale Strutture grammaticali Interazione scritta
	CLASSE V	Comprensione orale Comprensione scritta Produzione scritta	Comprensione orale Strutture grammaticali Interazione scritta
ATTRIBUZIONE DEL VOTO	<p>La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. • Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. • Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. • In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. <p>I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.</p> <p>Ogni docente porta al Consiglio una proposta di voto risultante dalla media di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rendimento dello studente • prove sostenute (prove scritte, prove di verifica orali) • partecipazione alla vita della classe. <p>In presenza di una votazione con decimale 0,5 il docente in piena autonomia, tenendo conto dell'impegno, dei progressi e della partecipazione, deciderà se proporre il voto per eccesso o per difetto.</p>		
VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	<p>Per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione della lingua italiana si privilegia la valutazione formativa prendendo in considerazione gli obiettivi possibili individuati, i progressi realizzati, la motivazione e l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per gli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico. • Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi 		

	<p>compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari stabiliti. - In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sarà elaborato un piano didattico personalizzato (P.D.P.) stilato sulla base delle loro potenzialità e delle loro particolari esigenze, prevedendo strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico, le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.</p>
<p>COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA</p>	<p>La comunicazione della valutazione agli alunni e alla famiglia</p> <p>La comunicazione alla famiglia degli esiti della valutazione è tempestiva e viene effettuata attraverso:</p> <p>la restituzione degli esiti delle singole prove per la scuola primaria e secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • attraverso il Registro Elettronico; • i colloqui periodici e calendarizzati; • la consegna/pubblicazione della scheda di valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre. I docenti segnalano, anche attraverso comunicazione scritta, le difficoltà di apprendimento che richiedono interventi mirati e condivisi scuola/famiglia. La comunicazione agli alunni degli esiti della valutazione avviene attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • la correzione individuale e collegiale delle singole prove; • il dialogo e confronto su risultati attesi e ottenuti; • la condivisione della scheda di valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre; • la promozione dell'autovalutazione. <p>IN SITUAZIONE EMERGENZIALE</p> <p>La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tramite comunicazione a distanza, videoconferenze programmate e, in casi di effettiva necessità, previa prenotazione e relativa programmazione, in presenza; - informativa scritta; <p>b) schede di valutazione nel 1° e 2° quadrimestre.</p>
<p>TIPOLOGIE DI INTERVENTO: RECUPERO SOSTEGNO</p>	<p>La scuola prevede varie tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in itinere • durante le attività di laboratorio • recupero a gruppi durante l'orario curricolare <p>• Inoltre, previa copertura economica, si organizzano: corsi di recupero nel primo e nel secondo quadrimestre.</p> <p>Nel primo quadrimestre a verifica intermedia; nel secondo quadrimestre dopo la valutazione intermedia.</p>
<p>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>La scuola certifica al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione le competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni al fine di favorirne l'orientamento per la prosecuzione degli studi.</p> <p>Il modello nazionale per la certificazione delle competenze fa riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

	<p>- alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano ;</p> <p>- alla definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;</p> <p>- alla valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;</p> <p>- al piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;</p> <p>- all' indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale (al termine del primo ciclo) per italiano, matematica e sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese redatte dall'INVALSI.</p> <p>Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale sarà accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.</p>
<p>LE PROVE INVALSI</p>	<p>L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.</p> <p>Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto.</p> <p>Nelle classi seconde si svolgono le prove d'italiano e matematica.</p> <p>Nelle classi quinte, insieme alle prove d'italiano e matematica è prevista una prova d'inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese, coerente con il livello A1 QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</p> <p>Le prove rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.</p> <p>La prova d'inglese è incentrata sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il livello A2 QCER.</p>
<p>VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	
<p>Scuola dell'Infanzia: Il D.L.vo 62/2017 non prevede una sistematica valutazione degli alunni della Scuola dell'Infanzia; ciò nonostante vengono attivate pratiche valutative finalizzate a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare processi da promuovere negli alunni; • Sostenere e rafforzare lo sviluppo e la maturazione di tutte le potenzialità degli bambini. <p>La valutazione consta di tre momenti fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziale finalizzata ad evidenziare capacità e competenze in ingresso alla Scuola dell'Infanzia; • In itinere finalizzata ad evidenziare l'efficacia e l'adeguatezza delle proposte formative educative e alla loro eventuale ridefinizione; • Finale finalizzata valutare la qualità degli esiti formativi. <p>La valutazione alla Scuola dell'Infanzia viene operata sulla base di due elementi: • l'osservazione, libera e sistematica, del processo di apprendimento sulla base di prodotti spontanei o a richiesta attuati dai bambini;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la documentazione attraverso griglie di osservazione volta ad apprezzare i progressi individuali e di gruppo, per diverse fasce d'età, in merito a campi di esperienze e a competenze. I traguardi del percorso di sviluppo dei bambini di 5 anni vengono indicati su una scheda di passaggio, elaborata dalle docenti dell'Istituto Comprensivo, che viene consegnata alla Scuola Primaria nel momento di passaggio da un ordine scolastico ad un altro. 	

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER IL COMPORTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA					
INDICATORE	DESCRITTORE	COMPETENZA	GIUDIZIO		
			A = PIENAMENTE B = PARZIALMENTE C = LIMITATAMENTE		
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture	-Ha cura della propria persona -Rispetta le persone e le cose.			
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute	-Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza.			
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di gruppo	-Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro -Propone idee per la gestione di attività e giochi -Rispetta il proprio turno.			
RESPONSABILITA'	Assunzione dei propri doveri svolti con attenzione, cura e puntualità	-Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola.			
RELAZIONALITA'	Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola	- Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni -Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco -Sa collaborare con i compagni e con l'adulto.			

Scheda informativa sui livelli di sviluppo

Sc. dell'infanzia _____ Frequenza Sc. Infanzia

anni _____

Alunn_ _____ Data di

nascita _____

COMPETENZE TRASVERSALI			*legenda
ASSE AFFETTIVO- RELAZIONALE	Reagisce alle frustrazioni adattandosi positivamente		
	Porta a termine un'attività in maniera autonoma		
	Partecipa con interesse e attenzione alle attività		
	Esprime le proprie emozioni, sentimenti, opinioni con diversi linguaggi		
	Interagisce e collabora con il gruppo		
	Rispetta le regole della convivenza sociale		
ASSE COGNITIVO	CORPO E MOVIMENTO	Conosce e rappresenta il suo corpo e distingue le sue parti	
		Ha una buona coordinazione oculo-manuale	
		Discrimina la lateralità	
		Localizza se stesso, oggetti e persone negli spazi conosciuti	
		Memorizza ed esegue semplici sequenze ritmiche	
	LINGUA	Pronuncia correttamente tutti i suoni	
		Racconta esperienze vissute rispettando i nessi logici e spazio-temporali	
		Riproduce automaticamente segni e forme date	
	FORME E NUMERI	Riconosce forme bidimensionali	
		Opera con le quantità	
		Raggruppa e riordina sulla base di caratteristiche date	

* Legenda: A pienamente; B parzialmente; C limitatamente

INFORMAZIONI SUL CONTESTO FAMILIARE	
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	ATTEGGIAMENTO: <input type="checkbox"/> Collaborativo <input type="checkbox"/> Disinteressato <input type="checkbox"/> Critico
ALTRE OSSERVAZIONI	<hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin-bottom: 5px;"/> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin-bottom: 5px;"/>

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola Primaria e Secondaria di I° grado

Il presente documento si ispira ai riferimenti normativi e pedagogici, e ai criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi del nostro Istituto.

Obiettivo del documento è assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

La valutazione del comportamento ha lo scopo di favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

La valutazione viene espressa con giudizio sintetico sul documento di valutazione e fa riferimento ai seguenti indicatori:

INDICATORI	DESCRIZIONE
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento di disciplina
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITA'	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITA'	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Criteri di valutazione del comportamento: il giudizio espresso è la risultante della media dei giudizi espressi per ogni indicatore secondo la seguente classificazione

INSUFFICIENTE	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE). Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento di disciplina con presenza di provvedimenti disciplinari (RISPETTO DELLE REGOLE). Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE). Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline) (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari (RELAZIONALITÀ).
SUFFICIENTE	Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento) (CONVIVENZA CIVILE). Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari (RISPETTO DELLE REGOLE). Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE). Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ).
BUONO	Comportamento generalmente rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE). Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte (RISPETTO DELLE REGOLE). Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE). Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ).
DISTINTO	Comportamento rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE). Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento di disciplina (RISPETTO DELLE REGOLE). Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE). Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ).
OTTIMO	Comportamento sempre rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE). Rispetto delle regole convenute e del Regolamento di disciplina (RISPETTO DELLE REGOLE). Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE). Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ).
ECCELLENTE	Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE). Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (RISPETTO DELLE REGOLE). Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE). Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA SEC. DI 1° GRADO		
VOTO	LIVELLO	DESCRITTORE
5	INSUFFICIENTE	<p>L'alunno possiede conoscenze lacunose e frammentarie. Dimostra limitate capacità di comprensione e di analisi delle discipline. Applica le conoscenze in modo incerto e non sempre pertinente. Si esprime con un lessico limitato, evidenziando carenze nell'applicazione del linguaggio specifico. Comprende e usa gli strumenti specifici della disciplina con difficoltà.</p>
6	SUFFICIENTE	<p>L'alunno possiede conoscenze semplici ed essenziali. Comprende e analizza in maniera sufficientemente adeguata. Applica le conoscenze in maniera non del tutto corretta e con difficoltà nella soluzione dei problemi. Si esprime con un lessico semplice. Usa gli strumenti specifici della disciplina in modo elementare.</p>
7	BUONO	<p>L'alunno possiede conoscenze generalmente esatte e complete. Dimostra discrete capacità di comprensione e di analisi delle discipline. Applica le conoscenze in maniera sostanzialmente corretta, pur presentando qualche incertezza nella soluzione di problemi complessi. Si esprime con una terminologia generica ma corretta. Comprende e usa gli strumenti specifici della disciplina con adeguata padronanza.</p>
8	DISTINTO	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e approfondite. Dimostra apprezzabili capacità di comprensione e di analisi. Applica le conoscenze in modo corretto. Utilizza in modo consapevole il linguaggio specifico ed un lessico appropriato. Usa gli strumenti specifici della disciplina con padronanza e competenza.</p>
9	OTTIMO	<p>L'alunno possiede conoscenze esatte, complete e approfondite. Dimostra ottime capacità di comprensione e di analisi. Applica le conoscenze in modo corretto. Si orienta con sicurezza nella soluzione di problemi anche complessi, con risultati soddisfacenti. Utilizza con sicurezza i linguaggi specifici ed è in grado di applicare autonomamente quanto acquisito.</p>
10	ECCELLENTE	<p>L'alunno possiede conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. Dimostra eccellenti capacità di analisi, sintesi e rielaborazione coadiuvate da senso critico e brillante capacità espositiva. Applica le conoscenze in modo preciso e con rigore logico, risolvendo problemi complessi in modo autonomo, con risultati esaurienti. Utilizza in maniera consapevole e originale gli strumenti, le capacità e le competenze acquisite con notevole padronanza.</p>

RUBRICHE VALUTATIVE – EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI PRIME - SECONDE – EDUCAZIONE CIVICA		
COMPETENZA: COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
DIMENSIONI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	LIVELLI
Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e rispettare le regole che garantiscono la convivenza civile, inclusiva e pacifica nel rispetto dei diritti e doveri sanciti dalla Costituzione italiana. 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno/a conosce e applica le regole della convivenza civile solo in situazioni note, unicamente con il supporto del docente e utilizzando le risorse fornite appositamente.
		BASE L'alunno/a conosce e applica in modo autonomo ma discontinuo, le regole della convivenza civile in situazioni note. Utilizza le risorse fornite appositamente dal docente.
		INTERMEDIO L'alunno/a conosce e applica le regole della convivenza civile, in situazioni note con continuità, in modo abbastanza autonomo, utilizzando le risorse fornite dal docente.
		L'alunno/a conosce e applica le regole della convivenza civile, in situazioni note e non note, in modo autonomo e continuo, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove.
		AVANZATO L'alunno/a conosce, applica autonomamente, con continuità e consapevolezza, le regole della convivenza civile, in situazione note e non note. Utilizza una varietà risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.
		L'alunno/a conosce e applica autonomamente, le regole della convivenza civile, in situazione note e non note, con consapevolezza e responsabilità. Utilizza una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.
Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> Adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività. 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno/a conosce e applica in modo inadeguato comportamenti idonei verso la tutela dell'ambiente, della persona e della collettività. Utilizza le risorse fornite appositamente dal docente in modo poco autonomo e discontinuo.
		BASE L'alunno/a conosce e applica in modo autonomo, ma discontinuo comportamenti adeguati alla tutela dell'ambiente, della persona e della collettività in

		<p>situazioni note. Utilizza solo le risorse fornite appositamente dal docente.</p>
		<p>INTERMEDIO L'alunno/a conosce e applica comportamenti idonei e corretti per la tutela dell'ambiente, della persona e della collettività, in modo abbastanza autonomo, in situazione note. Utilizza le risorse fornite dal docente.</p>
		<p>L'alunno/a conosce e applica comportamenti idonei e corretti per la tutela dell'ambiente, della persona e della collettività, in modo autonomo e continuo, in situazione note e non note. Utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p>
		<p>AVANZATO L'alunno/a conosce e applica, con consapevolezza, comportamenti idonei e corretti per la tutela dell'ambiente, della persona e della collettività, in modo autonomo e continuo, in situazione note e non note. Utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p>
		<p>L'alunno/a conosce e applica, con consapevolezza e responsabilità, comportamenti idonei e corretti riguardo la tutela dell'ambiente, della persona e della collettività, in modo autonomo e continuo, in situazione note e non note. Utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti rispettando un adeguato codice di comportamento. 	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno/a utilizza le tecnologie informatiche in modo semplice e solo in situazioni note, unicamente con il supporto del docente e usufruendo delle risorse fornite appositamente.</p>
		<p>BASE L'alunno/a usa le tecnologie informatiche e rispetta il relativo codice di comportamento, in situazioni note in modo autonomo, ma non sempre corretto e continuo. Utilizza le risorse fornite dal docente.</p>
		<p>INTERMEDIO L'alunno/a conosce e usa le tecnologie informatiche, rispetta il relativo codice di comportamento, in situazioni note in modo abbastanza autonomo, ma non sempre continuo. Utilizza le risorse fornite dal docente.</p>
		<p>L'alunno/a conosce e usa le tecnologie informatiche, rispetta il relativo codice di comportamento, in situazioni note e non note, in modo autonomo e continuo. Utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p>

		<p>AVANZATO L'alunno/a conosce e usa le tecnologie informatiche e il relativo codice di comportamento con sicurezza, in situazioni note e non note, in modo autonomo e continuo. Utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p> <p>L'alunno/a conosce e usa le tecnologie informatiche e il relativo codice di comportamento con consapevolezza e sicurezza, in situazioni note e non note, in modo autonomo e continuo. Utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p>
SCUOLA PRIMARIA - CLASSI TERZE – QUARTE – QUINTE - EDUCAZIONE CIVICA		
COMPETENZA: COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
DIMENSIONI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	LIVELLI
Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e rispettare le regole che garantiscono la convivenza civile, inclusiva e pacifica nel rispetto dei diritti e doveri sanciti dalla Costituzione italiana. 	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno/a conosce e applica le regole della convivenza civile solo in situazioni note, unicamente con il supporto del docente e utilizzando le risorse fornite appositamente.</p>
		<p>BASE L'alunno/a conosce e applica in modo discontinuo le regole della convivenza civile in situazioni note, generalmente in modo autonomo, utilizzando le risorse fornite dal docente.</p>
		<p>INTERMEDIO L'alunno/a conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, in situazione note, in modo abbastanza autonomo, utilizzando le risorse fornite dal docente.</p>
		<p>L'alunno/a conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, in situazioni note e non note, in modo autonomo e continuo, utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove.</p>
		<p>AVANZATO L'alunno/a conosce e applica autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, in situazione note e non note, in modo corretto e continuo, utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove.</p>
		<p>L'alunno/a conosce e applica, con consapevolezza le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, in situazione note e non note, in modo autonomo, sicuro e corretto. Utilizza le risorse fornite dal docente e reperite altrove.</p>

<p>Sviluppo sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività. 	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno/a conosce e applica in modo inadeguato comportamenti idonei verso la tutela dell'ambiente circostante e della collettività. Utilizza le risorse fornite appositamente dal docente in modo poco autonomo e discontinuo.</p> <p>BASE L'alunno/a conosce e applica, con incertezza, comportamenti di tutela dell'ambiente e della collettività in situazioni note, in modo autonomo, ma discontinuo e utilizzando le risorse fornite appositamente dal docente.</p> <p>INTERMEDIO L'alunno/a conosce e applica adeguatamente comportamenti di tutela dell'ambiente e della collettività, in situazioni note in modo abbastanza autonomo, ma discontinuo e utilizzando le risorse fornite appositamente dal docente.</p> <p>L'alunno/a conosce e applica correttamente comportamenti di tutela dell'ambiente e della collettività, in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo. Utilizza le risorse fornite dal docente e reperite altrove.</p> <p>AVANZATO L'alunno/a conosce e applica correttamente comportamenti di tutela dell'ambiente e della collettività, in situazioni note e non note, in modo sicuro, autonomo e continuo. Utilizza le risorse fornite dal docente e reperite altrove.</p> <p>L'alunno/a conosce e applica consapevolmente comportamenti di tutela dell'ambiente e della collettività, in situazioni note e non note in modo pertinente, autonomo e continuo. Utilizza le risorse fornite dal docente e reperite altrove.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti rispettando un adeguato codice di comportamento. 	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno/a, solo se guidato e in situazioni note, utilizza le tecnologie informatiche e della comunicazione e ne conosce approssimativamente il codice di comportamento.</p> <p>BASE L'alunno/a, in situazioni note, utilizza adeguatamente le tecnologie informatiche e della comunicazione e generalmente ne conosce il codice di comportamento. Utilizza le risorse fornite dal docente.</p> <p>INTERMEDIO L'alunno/a, in situazioni note, usa in modo abbastanza autonomo le tecnologie informatiche e della comunicazione e ne conosce adeguatamente il</p>

		codice di comportamento. Utilizza le risorse fornite dal docente.
		L'alunno/a, in situazioni note e non note, utilizza in modo autonomo e corretto le tecnologie informatiche e della comunicazione e ne conosce il codice di comportamento. Usa le risorse fornite dal docente e reperite autonomamente.
		AVANZATO L'alunno/a, in situazioni note e non note, utilizza in modo sicuro, autonomo e corretto le tecnologie informatiche e della comunicazione e ne conosce responsabilmente il codice di comportamento. Usa le risorse fornite dal docente e reperite autonomamente.
		L'alunno/a, in situazioni note e non note, utilizza in modo autonomo e pertinente le tecnologie informatiche e della comunicazione e ne conosce consapevolmente il codice di comportamento. Usa le risorse fornite dal docente e reperite autonomamente in maniera creativa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	AVANZATO
	CRITERI	Livello E 5 insufficiente	Livello D 6 sufficiente	Livello C 7 Buono	Livello B 8 Distinto	Livello A 9 Ottimo	Livello A 10 Eccelente
CONOSCENZE	Conoscere e rispettare le norme giuridiche che garantiscono la convivenza civile, inclusiva e pacifica, con particolare riferimento ai diritti civili e sociali e ai doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale sanciti dalla Costituzione italiana.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono discrete consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto dei mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in
	Conoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello						

	locale, nazionale, internazionale, e i						contesti nuovi.
	<p>principi generali ed etici sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali.</p> <p>Conoscere le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.</p>						
ABILITA'	<p>Saper individuare le funzioni essenziali delle regole e comprenderle, a partire dalle proprie esperienze e dal contesto in cui si vive.</p> <p>Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>Saper utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti rispettando un adeguato codice di comportamento.</p>	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi tratti nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

COMPORAMENTI/AGGIAMENTI

<p>- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - Accettare, rispettare ed aiutare gli altri ed i compagni diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti. Mantenere comportamenti e stili vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume responsabilità che gli vengono affidate, che porta a termine con la supervisione e degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle conversazioni. Assume con impegno le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle conversazioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e capacità di applicazione delle condotte in altri contesti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle conversazioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e capacità di applicazione delle condotte in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	---	---	--	--	--	---

INDICATORI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA

Italiano

- Comprende testi orali e scritti d'uso quotidiano, letterari e non e riorganizza le informazioni
- Produce testi scritti e orali pertinenti e organici a seconda degli scopi e dei destinatari
- Riconosce e analizza le funzioni delle parole e della frase

Inglese

- Comprende e produce, con un lessico appropriato, messaggi orali su argomenti di vita quotidiana e di utilità pratica
- Comprende e produce espressioni scritte utilizzando correttamente le funzioni e le strutture linguistiche
- Conosce gli aspetti più significativi della cultura anglosassone

Francese

- Comprende e produce, con un lessico appropriato, messaggi orali su argomenti di vita quotidiana e di utilità pratica
- Comprende e produce espressioni scritte utilizzando correttamente le funzioni e le strutture linguistiche
- Conosce gli aspetti più significativi della cultura francofona

Spagnolo

- Comprende e produce, con un lessico appropriato, messaggi orali su argomenti di vita quotidiana e di utilità pratica
- Comprende e produce espressioni scritte utilizzando correttamente le funzioni e le strutture linguistiche
- Conosce gli aspetti più significativi della cultura spagnola

Educazione Civica

Riconoscersi come persona, studente, cittadino inserito in una comunità in cui il rispetto delle regole e degli altri garantisce i diritti di ciascuno.

Adotta nel proprio quotidiano semplici comportamenti finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale e a uno stile di vita più rispettoso dei diritti di tutte le persone.

Utilizza in maniera semplice alcuni software, programmi, applicazioni e la rete internet, comprendendo i potenziali rischi in cui si potrebbe incorrere e adottando comuni strategie per evitarli

Storia

- Costruisce quadri di civiltà in base a indicatori di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso, inquadrandoli cronologicamente
- Ricava informazioni da una o più fonti storiche
- Conosce e utilizza termini del linguaggio specifico

Geografia

- Conosce e interpreta le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica
- Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio per comprendere la sua organizzazione
- Individua connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche
- Conosce e utilizza termini del linguaggio specifico

Matematica

- Ha acquisito consapevolezza e padronanza del calcolo nell'ambito degli insiemi numerici
- Sa applicare formule dirette e inverse, regole, proprietà e procedimenti
- Ha acquisito i procedimenti logici nella risoluzione dei problemi anche con l'uso di appropriati strumenti matematici
- Ha acquisito la simbologia e il linguaggio matematico

Scienze

- Conosce e applica semplici leggi fisiche e chimiche
- Conosce le caratteristiche degli organismi viventi e identifica il loro rapporto con l'ambiente
- Conosce e analizza fenomeni fisici, chimici e geologici relativi ai principali sistemi naturali
- Comprende e utilizza termini del linguaggio specifico

Tecnologia

- Osserva e analizza la realtà tecnologica in relazione all'uomo e all'ambiente
- Progetta e realizza esperienze operative
- Comprende e utilizza linguaggi specifici anche con l'utilizzo degli strumenti informatici

Musica

- Conosce e analizza le principali strutture musicali
- Comprende e usa il linguaggio specifico
- Esegue semplici melodie con uno strumento didattico
- Comprende i fenomeni sonori e i messaggi musicali

Arte e immagine

- Legge e interpreta messaggi specifici rapportandoli al contesto in cui sono stati prodotti
- Progetta e produce messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi
- Riconosce le principali tipologie dei beni artistici e culturali
- Utilizza la manualità anche attraverso gli strumenti specifici

Educazione fisica

- Utilizza efficacemente le proprie capacità motorie
- Usa consapevolmente il linguaggio del corpo attraverso i vari codici espressivi
- Rispetta le regole delle discipline sportive praticate
- Riconosce il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere

Religione cattolica

- Individua, a partire dalla Bibbia, i dati oggettivi della storia della salvezza
- Riconosce i linguaggi espressivi del cristianesimo e le loro tracce presenti nella realtà
- Coglie nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diverse culture e religioni
- Confronta criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana

Attività alternative alla Religione Cattolica

- Comunica attraverso l'uso di vari linguaggi, in particolare della lingua italiana
- Ascolta e comprende messaggi gradatamente più complessi
- Sostiene una semplice conversazione utilizzando un lessico adeguato
- Legge e comprende semplici testi funzionali allo scopo
- Produce testi scritti

INDICATORI PER LE COMPETENZE CHIAVE -Competenze sociali e civiche -Spirito di iniziativa		
CRITERI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
CONVIVENZA CIVILE Autonomia	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile
RISPETTO DELLE REGOLE Flessibilità Consapevolezza	Seguire le regole di comportamento	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle
PARTECIPAZIONE	Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini	A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
RESPONSABILITÀ	Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine piccoli compiti e semplici iniziative.	Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative
RELAZIONALITÀ	Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

INDICATORI DI VALUTAZIONE PER I COMPITI DI REALTA'

Come previsto dal Piano di Miglioramento, in tutte le classi della Scuola Primaria e in tutte le classi della Scuola sec. di 1° grado, saranno introdotte due valutazioni, una per quadrimestre, attraverso i compiti di realtà (prove che pongono l'alunno in condizione di risolvere situazioni problematiche reali, vicine al suo vissuto e per la soluzione delle quali deve applicare le conoscenze e le abilità afferenti alle diverse discipline).

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
NON SUFFICIENTE	- lo studente conosce i contenuti in modo lacunoso	- lo studente espone i contenuti in modo frammentario - lo studente utilizza i termini del linguaggio specifico in modo incerto e impreciso	- lo studente ha raggiunto un metodo di lavoro non strutturato e necessita di guida per operare
D - INIZIALE	- lo studente dimostra una conoscenza generale dei contenuti di base	- lo studente espone i contenuti in modo lineare ma non approfondito - lo studente utilizza alcuni elementi del linguaggio specifico	- lo studente ha raggiunto un iniziale metodo di lavoro e applica in modo accettabile le conoscenze acquisite
C - BASE	- lo studente conosce i contenuti in modo soddisfacente	- lo studente espone i contenuti in modo corretto - l'alunno utilizza un linguaggio specifico	- lo studente possiede un metodo di lavoro organizzato; - l'alunno è in grado di analizzare i contenuti - si serve correttamente delle conoscenze e delle abilità nelle applicazioni.
B - INTERMEDIO	- lo studente conosce i contenuti in modo completo	- lo studente espone i contenuti in modo fluido e corretto - lo studente utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro	- lo studente possiede un metodo di lavoro autonomo; - lo studente è in grado di analizzare i contenuti; le conoscenze e le abilità. - lo studente è in grado di stabilire relazioni tra contenuti, applica in modo corretto e ordinato - lo studente è in grado di operare la sintesi dei contenuti (classe v e III secondaria)
A - AVANZATO	- lo studente conosce i contenuti in modo completo e approfondito	- lo studente espone i contenuti in modo fluido, lessicalmente ricco e personale - lo studente utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro e rigoroso	- lo studente possiede un metodo di lavoro autonomo ed efficace; - lo studente è in grado di analizzare i contenuti; - lo studente è in grado di stabilire relazioni motivate tra contenuti; - lo studente è in grado di rielaborare i contenuti; - applica in modo adeguato le conoscenze e le abilità
AVANZATO	- lo studente conosce i contenuti in modo completo, approfondito e personalizzato	- lo studente espone i contenuti in modo fluido, lessicalmente ricco e personale - lo studente utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro e rigoroso	- lo studente possiede un metodo di lavoro autonomo ed efficace; - lo studente è in grado di operare sintesi originali e organiche dei contenuti (classi FINALI) - lo studente sa formulare un giudizio critico motivato sui contenuti (classe FINALI) - lo studente è disponibile alla collaborazione - applica le conoscenze e le abilità in modo pienamente autonomo e personale.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

(*) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

^(*) Livello Indicatori esplicitivi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO/GIUDIZIO SINTETICO/CERTIFICAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	CERTIFICAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA
5 6	INSUFFICIENTE SUFFICIENTE	D – INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.
7 8	BUONO DISTINTO	B – BASE L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
8 9	DISTINTO OTTIMO	C – INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
9 10	OTTIMO ECCELLENTE	A – AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Nel processo di verifica e valutazione delle competenze degli alunni acquisite durante le attività didattiche a distanza si terranno presenti i seguenti criteri:

1. privilegiare la *valutazione formativa*: la valutazione terrà conto soprattutto del processo di apprendimento e meno degli esiti
2. puntare sull'*acquisizione di responsabilità*
3. *costruire una prospettiva incoraggiante*, valutando in positivo
4. Inserire l'eventuale valutazione negativa all'interno di un *percorso di miglioramento fornendo strumenti per il recupero*
5. considerare *l'impegno e la partecipazione* alle attività didattiche e ad dialogo educativo, le *competenze*, in particolare: competenze digitali, sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa
6. avere presenti i *progressi compiuti* rispetto al livello di partenza, anche con riferimento ai risultati degli interventi didattici di recupero.
7. privilegiare *compiti autentici* piuttosto che contenuti.
8. tener conto delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o connessione per il rispetto dei *tempi di consegna* di esercitazioni, compiti, verifiche.
- 9.

MODALITA' DI VERIFICA

1. **VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE**
 - Le presenze online durante le video lezioni
 - Il lavoro svolto e restituito nei tempi stabiliti tramite la piattaforma G Suite o registro elettronico.
2. **VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**
Come l'attività didattica anche la verifica può essere eseguita in modalità sincrone e asincrone. In modalità sincrona possono essere effettuate:

- **verifiche orali**, mediante l'uso di tool di videoconferenza, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe. La verifica orale assumerà la forma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea);
- **verifiche scritte (in modalità sincrona)**, strutturate attraverso Google Moduli, Google Classroom, Google Meet:
- somministrazione di test o con consegna attraverso classi virtuali in piattaforma con scadenza oraria.

In modalità asincrona le verifiche somministrate, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni,...) possono essere consegnate tramite classe virtuale o registro elettronico.

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del **processo di apprendimento**, le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** ed è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "c'è" e non ciò che "manca" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero;

- una modalità di verifica efficace è la costruzione di **prove autentiche** (mail, G Suite...). La somministrazione di prove autentiche, alla fine di un percorso formulato in UDA, consente di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, la capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto;
- **verifiche pratiche**: Mail, G Suite, altro...

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

In un contesto di didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali, responsabilità e impegno nell'interazione con i docenti e compagni, la **valutazione espressa** deve tener conto soprattutto del processo, deve essere di tipo **formativo**. La valutazione, se si concretizza in un valore numerico per la scuola secondaria di primo grado e in un giudizio per la scuola primaria, deve essere riportata sul registro elettronico.

Per la valutazione degli apprendimenti vengono considerati i seguenti criteri:

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

- Per tutti gli alunni con BES, le verifiche e le valutazioni sono rapportate ai PEI o PDP.

Tutte le valutazioni, in quanto report di un percorso di apprendimento, vengono registrate su registro online.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD SCUOLA PRIMARIA					
Nel corso del secondo quadrimestre, tenendo conto del percorso formativo, l'alunno.....	Livello A Avanzato 10 Eccellente	Livello A Avanzato 9 Ottimo	Livello B Intermedio 8 Distinto	Livello C Intermedio 7 Buono	Livello D Base 6 Sufficiente
PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI: videolezione...	Ha partecipato attivamente alle attività sincrone (video/audio lezioni) e/ o asincrone (video/audio lezioni registrate) offrendo suggerimenti e formulando proposte operative.	Ha partecipato positivamente alle diverse attività sincrone e asincrone offrendo talvolta suggerimenti e formulando proposte operative.	Ha partecipato positivamente alle diverse attività...	Ha partecipato prevalentemente in modo regolare alle diverse attività.	Ha partecipato in modo saltuario alle diverse attività.
INTERESSE E IMPEGNO	ha sempre mostrato vivo interesse nei confronti del lavoro e dello studio Puntuale, preciso e completo nelle consegne.	ha mostrato effettivo interesse nei confronti del lavoro e dello studio. Sempre puntuale nelle consegne	ha mostrato un buon interesse nei confronti del lavoro e dello studio. Regolare nel rispettare i tempi delle consegne.	Ha mostrato un accettabile interesse nei confronti del lavoro e dello studio. Ha quasi sempre rispettato i tempi delle consegne	ha mostrato limitato interesse nei confronti del lavoro e dello studio. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
MOTIVAZIONE	Lodevole motivazione e impegno significativo	Ottima motivazione e impegno rilevante	Buona motivazione e impegno puntuale	È discretamente motivato e il suo impegno è accettabile.	È sufficientemente motivato
RESPONSABILITA'	Sempre responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte, con i docenti e con i compagni	Responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte, con i docenti e con i compagni	È abbastanza responsabile e collaborativo/a con i docenti e con i compagni.	È abbastanza responsabile e collabora con i docenti e con i compagni	Solo orientato è in grado di portare a termine il lavoro
CONOSCENZE	Conoscenza dei contenuti completa ed approfondita, notevoli capacità di comunicazione e rielaborazione personale.	Conoscenza dei contenuti completa, ottime capacità di comunicazione e rielaborazione personale .	Conoscenza dei contenuti buona, positive capacità comunicative e rielaborazione personale.	Conoscenza dei contenuti discreta, la capacità comunicativa è in evoluzione.	Conoscenza dei contenuti sufficiente. La comunicazione è semplice.

ECCELLENTE/10 AVANZATO

Nel corso del secondo quadrimestre, tenendo conto del percorso formativo, l'alunno/a.....
ha partecipato attivamente alle attività sincrone e/o asincrone offrendo suggerimenti e formulando proposte operative.

Ha sempre mostrato vivo interesse nei confronti del lavoro e dello studio. Puntuale, preciso e completo nelle consegne.

Lodevole motivazione e impegno significativo. Sempre responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte, con i docenti e con i compagni. Conoscenza dei contenuti completa ed approfondita, notevoli capacità di comunicazione e rielaborazione personale.

OTTIMO/9 AVANZATO

Nel corso del secondo quadrimestre, tenendo conto del percorso formativo, l'alunno/a.....
ha partecipato positivamente alle diverse attività sincrone e/o asincrone offrendo talvolta suggerimenti e formulando proposte operative. Ha mostrato effettivo interesse nei confronti del lavoro e dello studio. Sempre puntuale nelle consegne. Ottima motivazione e impegno rilevante. Responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte, con i docenti e con i compagni. Conoscenza dei contenuti completa, ottime capacità di comunicazione e rielaborazione personale.

DISTINTO/8 INTERMEDIO

Nel corso del secondo quadrimestre, tenendo conto del percorso formativo, l'alunno/a.....
ha partecipato positivamente alle diverse attività sincrone e/o asincrone. Ha mostrato un buon interesse nei confronti del lavoro e dello studio.

Regolare nel rispettare i tempi delle consegne. Abbastanza responsabile e collaborativo/a con i docenti e con i compagni. Buona motivazione e impegno puntuale. Conoscenza dei contenuti buona, positive capacità comunicative e rielaborazione personale.

BUONO/7 INTERMEDIO

Nel corso del secondo quadrimestre, tenendo conto del percorso formativo, l'alunno/a.....
ha partecipato prevalentemente in modo regolare alle diverse attività sincrone e/o asincrone. Ha mostrato un accettabile interesse nei confronti del lavoro e dello studio. È abbastanza responsabile e collabora con i docenti e con i compagni. Ha quasi sempre rispettato i tempi delle consegne. È abbastanza motivato e il suo impegno è accettabile. Conoscenza dei contenuti discreta, la capacità comunicativa è in evoluzione.

SUFFICIENTE/6 BASE

Nel corso del secondo quadrimestre, tenendo conto del percorso formativo, l'alunno/a.....
ha partecipato in modo saltuario alle diverse attività sincrone e/o asincrone. Ha mostrato limitato interesse nei confronti del lavoro e dello studio.

Non è sempre stato puntuale nel rispettare i tempi delle consegne. È sufficientemente motivato. Solo orientato è in grado di portare a termine il lavoro. Conoscenza dei contenuti sufficiente. La comunicazione è semplice.